



COMUNE DI PINASCA

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE

N. 53

del 28/01/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

OGGETTO: Avviso pubblico di finanziamento a sostegno di progetti per la realizzazione, nel biennio 2025-2026, di interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025 finanziato dalla Regione Piemonte - CUP: B98H25008410006. Determina a contrarre ed impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico al Dott. Capra Valerio e alla Società Mnemosyne servizi s.a.s. per il progetto di restauro e di riproduzione digitale - CIG: BAOCA940C5 - CIG: BAOCOE3162

Avviso pubblico di finanziamento a sostegno di progetti per la realizzazione, nel biennio 2025-2026, di interventi di Conservazione, descrizione, catalogazione e digitalizzazione di archivi e patrimonio documentale di interesse culturale per l'anno 2025 finanziato dalla Regione Piemonte - CUP: B98H25008410006. Determina a contrarre ed impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico al Dott. Capra Valerio e alla Società Mnemosyne servizi s.a.s. per il progetto di restauro e di riproduzione digitale - CIG: BA0CA940C5 - CIG: BA0C0E3162

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Dato atto che con determinazione dirigenziale Direzione A2000C Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore A2001D Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali della Regione Piemonte n. 298/AD2001D/2025 del 04.08.2025, veniva approvato l'avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo a sostegno di progetti per la realizzazione di interventi di: CONSERVAZIONE, DESCRIZIONE, CATALOGAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI E PATRIMONIO DOCUMENTALE DI INTERESSE CULTURALE riferiti all'anno 2025;

Preso atto che in data 28.09.2025 questo Ente ha presentato domanda tramite apposito portale (n. 223557) prevedendo un piano delle spese pari ad euro 18.425,00 di cui euro 3.700,00 risorse proprie, pari al 20% dell'intera spesa, così come previsto dal bando;

Visto che la Direzione Cultura, Sport, Turismo e Commercio - Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, con determinazione dirigenziale n. 712 del 18.12.2025, ha assegnato a favore di questo Ente per l'anno 2025, in riscontro all'avviso pubblico approvato con determinazione n. 298 del 04.08.2025, un contributo di euro 11.060,00 per la realizzazione dell'iniziativa "Tra toponomastica e nomi di famiglia, alla riscoperta di un territorio";

Considerato che:

i progetti, sviluppati sulle due annualità 2025 e 2026, così come previsto dall'Avviso pubblico, dovranno essere ultimati entro il 31.07.2026;

la rendicontazione del progetto sostenuto dovrà essere inviata, come specificato al punto 14.3 dell'Avviso pubblico, entro e non oltre il 30.10.2026 e l'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato in tutti i materiali che comunicano e promuovono il progetto;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia", è stato richiesto il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP) assegnato all'iniziativa finanziata: B98H25008410006;

Visti:

- l'art. 192 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:
 - a) il fine che si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 50, comma 1 lett. b del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione

delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, nel quale è stabilito che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, c. 130, della L. 145/2018, nel quale è stabilito che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, del D.Lgs. 165/2001, non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, c. 1, del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visti altresì:

- l'art. 18, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 il quale prevede che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- l'art. 18, comma 10 del decreto legislativo n. 36 del 2023 il quale prevede che con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso;
- la Tabella A dell'allegato I.4 al decreto legislativo n. 36 del 2023 che indica quale fascia di esenzione dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto che per la realizzazione del progetto venivano contattate:

- per il servizio di restauro di alcuni dei materiali facenti parte l'archivio storico dell'Ente l'impresa individuale del Dott. CAPRA Valerio, con sede in Via Ciamarella 23/8, Torino, CF. CPRVLR79L18L219C, Restauratore di Beni culturali cartacei e membranacei, il quale con la comunicazione registrata il 18.09.2025 al numero 7239 di protocollo dell'Ente proponeva l'intervento per riferiti a 3 progetti di restauro un costo di euro 12.500,00 oltre IVA al 22%, inclusivo delle spese di progettazione, copertura assicurativa e materiali di utilizzo;
- per il servizio di riproduzione digitale e specifiche tecniche di progetto per numero 3 unità archivistiche dell'archivio storico dell'Ente la Società Mnemosyne Servizi S.a.s. di Paolo Gili, con sede in Via Ciamarella 23/8, Torino, P.IVA 12613840011, la quale con la comunicazione registrata il 18.09.2025 al numero 7239 di protocollo dell'Ente proponeva l'intervento ad un costo di euro 2.603,00 oltre IVA al 22%;

Ritenuto pertanto, accogliendone i preventivi di spesa trasmessi, di affidare:

- l'impresa individuale del Dott. CAPRA Valerio il servizio di restauro di numero 3 unità archivistiche dell'archivio storico dell'Ente, per un importo complessivo di euro 12.500,00 oltre IVA al 22%;

- alla Società Mnemosyne Servizi S.a.s. di Paolo Gili il servizio di digitalizzazione numero 3 unità archivistiche dell'archivio storico dell'Ente per un importo complessivo di euro 2.603,00 oltre IVA al 22%;

Preso atto delle dichiarazioni sostitutive rese dalle suddette imprese individuali e società ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Codice dei contratti pubblici;

Preso atto che attraverso la consultazione del Casellario Informatico delle imprese, istituito presso l'ANAC, nei confronti dei suddetti affidatari non risultano annotazioni;

Acquisiti validi DURC;

Acquisiti i relativi codici CIG;

Considerato che non sussistono rischi interferenziali e che pertanto non è necessario predisporre il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n.126/2014;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 21.07.2025, con la quale è stato approvato il DUPS relativo agli anni 2026-2028 e la deliberazione del Consiglio comunale n. 27, del 26.11.2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS relativo agli anni 2026-2028;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 34, del 15.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1, del 12.01.2026, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2026-2028;

Visto il decreto del Sindaco n. 31, del 12.12.2023, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Amministrativa;

Visto il decreto del Sindaco n. 31, del 12.12.2023, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'Area Amministrativa;

Dato atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'attività amministrativa posta in essere, così come prevista dall'art. 147/bis del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

d e t e r m i n a

1. di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di affidare il servizio di restauro di 3 materiali facenti parte l'archivio storico dell'Ente all'impresa individuale del Dott. Capra Valerio, con sede in Via Ciamarella 23/8, Torino, CF. CPRVLR79L18L219C, Restauratore di Beni culturali cartacei e membranacei, accogliendone il preventivo di spesa come registrato il 18.09.2025 al numero 7239 di protocollo dell'Ente, per l'importo di euro 12.500,00 oltre IVA al 22%, inclusivo delle spese di progettazione, copertura assicurativa e materiali di utilizzo;
3. di affidare il servizio di riproduzione digitale e specifiche tecniche di progetto per numero 3 unità archivistiche dell'archivio storico dell'Ente alla Società Mnemosyne Servizi S.a.s. di Paolo Gili, con sede in Via Ciamarella 23/8, Torino, P.IVA 12613840011, accogliendone il preventivo di spesa come registrato il 18.09.2025 al numero 7239 di protocollo dell'Ente, per l'importo di euro 2.603,00 oltre IVA al 22%;
4. di impegnare, per le suddette finalità, la spesa complessiva di euro 18.425,66 sul Bilancio unico 2026-2028, in quanto si attesta il sorgere dell'obbligazione giuridica perfezionata rispettivamente a favore dell'impresa individuale del Dott. Capra Valerio e della Società Mnemosyne Servizi S.a.s. di Paolo Gili, a seguito del perfezionamento dello scambio di lettere commerciali a mezzo della piattaforma per acquisti on line Traspire;
5. di imputare l'impegno di spesa di cui al punto precedente sull'esercizio 2026, in base al sorgere dell'obbligo di pagare, derivante dal presente provvedimento al codice di bilancio 05.02.01.104 (cap. 6500.2) e con la seguente ripartizione:
 - per euro 15.250,00, relativamente al servizio di restauro, a favore dell'impresa individuale del Dott. Capra Valerio - CF. CPRVLR79L18L219C, codice CIG: BA0CA940C5;
 - per euro 3.175,66, relativamente al servizio di riproduzione digitale e specifiche tecniche, a favore della Società Mnemosyne Servizi S.a.s. di Paolo Gili - P.IVA 12613840011, codice CIG: BA0C0E3162;
6. di dare atto che in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia", è stato richiesto il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP) assegnato all'iniziativa finanziata: B98H25008410006;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs 267/2000;
8. di dare atto che, a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36 del 2023, il Responsabile unico del progetto è il Segretario Generale - il Responsabile del Servizio Amministrativo dr.ssa Alessandra Ferrara, in quanto assegnataria del capitolo PEG.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to: FERRARA Dott.ssa Alessandra